

IL PUNTO

Nel Lodigiano un settore con 850 lavoratori
Nel Lodigiano la filiera automotive diretta occupa circa 850 lavoratori. Il cuore del Manifesto è la neutralità tecnologica con cui raggiungere gli obiettivi di miglioramento climatico indicati dall'Agenda delle Nazioni unite.

LOMBARDIA Le strategie della Regione per il sostegno alla filiera



Automotive, il Manifesto sulla neutralità energetica

di **Andrea Bagatta**

■ Arrivare agli obiettivi di miglioramento climatico individuati dalla Commissione europea, ma senza accelerazione non necessarie e senza penalizzare alcune soluzioni tecnologiche a vantaggio di altre «per costruire insieme una alternativa». Ieri il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e l'assessore allo sviluppo economico Guido Guidesi hanno presentato a Milano il "Manifesto lombardo dei carburanti rinnovabili per le filiere produttive". Il documento, la cui redazione si è conclusa ieri subito prima della presentazione, è stato realizzato al tavolo di coordinamento sotto la guida dell'assessorato allo sviluppo economico, con il coinvolgimento dei rappresentanti di Cluster lombardo mobi-

lità, Cluster Aerospazio Lombardia, Unem - Unione energie per la mobilità, Assopetroli, Assogasliquidi - Federchimica, Federmetano, Assogasmetano, Anfia - Associazione nazionale filiera industria automobilistica, Confindustria energia ed Eni. Il lavoro del documento interessa tutte le filiere industriali coinvolte nella transizione energetica, ma soprattutto quella dell'automotive, maggiormente interessata dalle trasformazioni che il modello Europeo impone al mercato. L'obiettivo di un documento programmatico regionale era stato anticipato dallo stesso assessore Guido Guidesi all'incontro con i rappresentanti delle attività produttive del Lodigiano nella sede de "Il Cittadino" a Lodi a inizio marzo. Nel Lodigiano la filiera automotive diretta occupa circa 850 lavoratori.

Mantenimento della competitività della filiera a livello globale, rafforzandone l'identità regionale e un'azione efficace verso una maggiore sostenibilità del sistema, è questo l'obiettivo previsto dal "Manifesto lombardo dei carburanti rinnovabili per le filiere produttive" redatto ieri mattina dal tavolo convocato e coordinato dall'assessore allo sviluppo economico Guido Guidesi

Il cuore del Manifesto è la neutralità tecnologica con cui raggiungere gli obiettivi di miglioramento climatico indicati dall'Agenda delle Nazioni unite. Il Manifesto propone di attribuire «pari dignità e sostegno a tutte le trazioni, compresi i motori endotermici evoluti e/o alimentati con carburanti non fossili o a basso contenuto di carbonio, prodotti da scarti o rifiuti, e motori elettrici». Regione Lombardia aderisce con convinzione a quegli obiettivi climatici, ma chiede di poterli raggiungere «evitando accelerazioni non necessarie e soprattutto potenzialmente rischiose per la tenuta economica e sociale del sistema nazionale» e quindi chiedendo alla Commissione europea di rivedere contenuti e tempistiche d'attuazione. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.